



Roma, 01.07.2008

e, p. c. :

Al Capo del Dipartimento A.P.  
*Pres. Ettore Ferrara*  
R o m a

Al Direttore Generale  
della Direzione Generale dei detenuti  
e del trattamento  
*Dr. Sebastiano Ardita*  
R o m a

Al Direttore Generale  
del Personale e della Formazione  
*Dr. Massimo De Pascalis*  
R o m a

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
R o m a

Al Provveditorato regionale A.P.  
Emilia Romagna  
B o l o g n a

Alla Segreteria regionale FP  
B o l o g n a

Alla Segreteria territoriale FP  
F o r l i

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil  
Polizia penitenziaria – F o r l i

Prot. n. CS 159/2008

Oggetto: Casa Circondariale Forlì.

La scrivente Organizzazione Sindacale intende rappresentare agli organi in indirizzo la situazione insostenibile che si protrae da diverso tempo presso l'istituto penitenziario di Forlì.

La ben nota carenza di personale di Polizia Penitenziaria ed il forte sovraffollamento della popolazione detenuta – **si tenga conto che la capienza detentiva massima tollerabile è stimata attorno alle 165 unità e, ad oggi, sono presenti più di 220 detenuti!** – hanno nel tempo condotto a un progressivo, preoccupante decadimento delle condizioni lavorative dei Poliziotti Penitenziari colà in servizio, per lo più costretti ad assicurare massacranti turni di servizio, spesso anche straordinari, senza avere alcuna possibilità di conseguire il necessario recupero psico-fisico.

Ad aggravare una situazione già compromessa di suo, vanno peraltro sommate le residue assenze del personale conseguenti il piano ferie estivo e quelle dovute alle continue richieste del PRAP dell'Emilia Romagna che forse, sottovalutando le gravissime problematiche di cui sopra, continua a sottrarre personale all'istituto di Forlì per sopperire alle esigenze di servizio conseguenti la programmazione di visite ambulatoriali e piantonamenti presso le sedi di Bologna e Rimini.

In proposito, stante la carenza di personale che si registra in tutti gli istituti della regione – cui, allo stato, immaginiamo sia pressoché impossibile rispondere con l'adeguamento degli organici - e preso atto del forte sovraffollamento detentivo che sta attualmente caratterizzando quelle sedi, tra queste soprattutto quella di Forlì, la FP CGIL Le chiede, signor Presidente, di invitare al Direzione Generale dei detenuti e del trattamento a valutare seriamente la possibilità di disporre quanto prima lo sfollamento di un congruo numero di detenuti dalla predetta regione, e di questi almeno 70/80 da Forlì, da destinare a sedi in cui sia ancora possibile registrare una capienza detentiva capace di supportare l'esigenza testé prospettata.

Ciò, evidentemente, al fine di dare un minimo di sollievo a quei poliziotti che allo stato sono da tempo, e per quei motivi, costretti a subire privazioni e sacrifici, e ora vedono addirittura a rischio anche il meritato periodo di ferie.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro.

Cordialmente

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL  
Polizia penitenziaria  
*Francesco Quinti*